

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12 Trimestre 6 - mese 2

Collegi plurinominali e rappresentanza proporzionale

Ho trovato circa un mese fa, in treno un avvocato, certamente non imbecille, che gettando da un canto il giornale esclamò: Ma questa è algebra! Io non ne capisco niente e non mi metterò a cercare di capire che cosa sia questo scrutinio di lista e questa rappresentanza proporzionale fino a che la riforma elettorale non sarà veramente votata!

La Colonia Marina Friulana a Grado

(Nostra corrispondenza)

Per merito del Comitato Protettore dell'Infanzia di Udine, funziona a Grado la Colonia Marina Friulana composta di 60 fra bambini e bambine. Anni addietro, pensare di portar qui i nostri piccoli bimbi, su questa spiaggia ridente, in faccia a Trieste nostra, sarebbe stato un sogno di mente inferma; oggi è un fatto compiuto.

essendo dotati di un po' di umanità?); si incoraggiano invece esempi di negligenza che non fortificano nell'operaio l'abitudine al dovere.

E' di ieri il discorso di Giolitti, nome caro ai neutralisti e anche a buon parte dei socialisti; discorso che invoca il lavoro come la salvezza della Patria in questi momenti critici, dovuti allo sconvolgimento mondiale...

Sempre più convinto dell'inopportunità dell'orario più volte menzionato, ho voluto tenere parola ad operai, occupati nella sistemazione di strade.

Qualcuno m'ha risposto confermando l'intollerabilità dell'orario e incoraggiandomi in una campagna per la riforma di esso, anticipandolo al mattino e ritardandolo nel pomeriggio, così da poter riposare nelle ore calde, come avviene delle bestie.

Infine taluni operai improvvisati, agricoltori in condizioni normali, hanno fatto l'elogio dell'orario in vigore.

Rincasiamo poco prima delle 8 e ci rechiamo al lavoro sotto il genio militare.

Per noi è preferibile un orario con breve interruzione per la colazione, un orario quasi continuato, perchè così alle 6 del pomeriggio possiamo essere nuovamente a disposizione per qualche lavoruccio nei campi.

Le conseguenze sono due: O lavorano questi operai e allora, facendo un orario di dodici a quattordici ore, si logorano la salute e invecchiano innanzi tempo — il che è malissimo (indizi di logoramento precoce avranno notato, all'inizio della guerra, i medici militari nell'esame di richiamati « vecchi » appartenenti a classi anziane dei Friuli).

O non lavorano o solo in ragione di qualche ora al giorno, e allora si avvezza a venir meno a quell'onesta operosità, che sino a qualche anno fa era un vanto della classe operaia friulana.

Dove andiamo poi con la giornata di otto ore di lavoro? Si tratta di una giusta conquista della civiltà, ma perchè possa consolidarsi, e trionfare, conviene che da ognuna delle parti contraenti sia operata consciamente.

Concludendo: io invoco per le migliaia di lavoratori nostri, una riforma d'orario: devono ad essi essere riservate le ore meno calde, finché, naturalmente, la stagione non muterà. Umanità lo esige, e nessuno può disinteressarsene, né permettere che i propri dipendenti se ne disinteressino. Dei lagni di quegli ingordi, che vorrebbero conciliare il lavoro dei propri campi con quello da prestarsi in lavori promossi dal Governo, meglio è non curarsene. Non tarderanno a pentirsene, quando vedranno fuggire lungi la bella gioventù e la promettente robustezza d'un tempo.

Risarcimento danni dei mobili

Il Comitato Direttivo dell'Associazione fra Industriali e Commercianti della Venezia, riunito in seduta il 12 agosto 1919, considerato che mentre l'art. 6 del Decreto 16 novembre 1918, N. 1750 determinava che il risarcimento per danni di guerra per tutte le cose mobili dovesse corrispondere al valore di esse al momento del danno, l'art. 6 del Decreto 11 marzo 1919 N. 230 (ora art. 1 del Testo Unico 27 marzo 1919) determina che per tutte le cose mobili detto risarcimento deve corrispondere alla somma occorrente per il riacquisto al momento della liquidazione del danno;

tutti con altri beni corrispondenti, deve per ciò il risarcimento ragguagliarsi al costo della sostituzione;

ritenuto invece che per i beni destinati al consumo od alla vendita il danno patito corrisponde al valore di quei beni al momento della perdita e che tale valore deve ragguagliarsi al risarcimento;

visto che i moduli per le domande di risarcimento opportunamente distinguono (predisponevano la via agli emendamenti che ora si mostrano necessari) i beni mobili nelle due categorie sopracennate e per la prima chiedono l'indicazione del loro valore ai prezzi antecedenti (che in sede di liquidazione verrà poi aumentato secondo i prezzi del periodo attuale), mentre per la seconda (materie prime e prodotti dell'industria, merci del commercio, prodotti agricoli, provviste agricole e famigliari) chiedono l'indicazione dei prezzi del momento del danno;

ritenuto inoltre che, ogni caso, commisurarsi il risarcimento ai prezzi del momento

della liquidazione sarebbe fonte di ingiuste sperequazioni fra i danneggiati in quanto uno stesso danno sarebbe risarcito in base a contribuzioni differenti a seconda del tempo in cui la liquidazione effettivamente avviene;

delibera di chiedere a S. E. il Ministro delle Terre Liberate la immediata modificazione dell'articolo 6 del Testo Unico approvato con Decreto 27 marzo 1919 N. 426 in base ai seguenti criteri;

a) La perdita od il danneggiamento ai beni mobili destinati all'uso devono venir risarciti con la somma necessaria alla sostituzione o riparazione di detti beni;

b) il risarcimento di cui ad a) deve essere fatto in base a prezzi ed a costi determinati ed unici per tutti i danneggiati, indipendenti dal momento in cui sarà fatta la effettiva liquidazione del danno di ciascuno.

c) la perdita od il danneggiamento dei beni mobili destinati al consumo od alla vendita devono venir risarciti secondo i prezzi del momento dell'evento dannoso.

CRONACA PROVINCIALE

Episodio Patriottico Durante l'invasione nemica.

E' confortevole il riesumare qualche atto di fiera italianità compiuto da taluno dei nostri Concittadini durante il tristissimo anno dell'occupazione austro-tedesca dopo la deploreata débacle di Caporetto.

L'invasore costituito nel Maggio 1918 un Giudizio Distrettuale di La Istanza che comprendeva i tre Mandamenti di Moggio, Gemona, Tarcento con venticinque Comuni e con competenza illimitata.

La legislazione civile, processuale e penale italiana veniva da quel Giudizio applicata.

Era giudice il dott. Alborghetti da Zara, Cancelliere il signor Filippic pure dalmata: due brave e buone persone che funsero con grande intelligenza ed onore l'alto, delicato ufficio in quel tristo agitatissimo tempo.

Per l'investitura nel loro Ufficio vennero radunati dall'Alborghetti in Gemona tutti i venticinque Candidati nel Salone Gropplero, se la memoria non mi tradisce, nel 25 maggio del 1918.

L'Alborghetti lesse agli intervenuti la formula dei doveri, che coll'Ufficio andavano ad assumere.

In tale atto, tra altro, era detto, che i Conciliatori avrebbero dovuto eseguire gli ordini dell'Autorità riferentisi al giuridiale loro mandato.

A questo punto della lettura dell'atto si alzò dal suo scanno l'avv. Perissutti e rivolgendosi al dott. Alborghetti esclamò:

Signor Giudice, la prego dettare a verbale questa mia dichiarazione, che credo interpreti anche il sentimento dei miei Colleghi e cioè che io mai e poi mai eseguirò ordini di qualsiasi Autorità straniera, che possano offendere i miei sentimenti d'italiano, e ledere il nostro fervente amore alla Patria.

Tutti i presenti applaudirono siffatta dichiarazione associandosi; ed il Giudice altamente affermò che mai potranno venir emanati ordini, che potessero ferire i sentimenti italiani dei signori ivi convenuti, ordinando la inserzione a verbale delle dichiarazioni del cav. Perissutti.

E così si chiuse questa memorabile Riunione. Gemona 14 agosto 1919

Uno dei venticinque

L'opera dei nostri fratelli soldati Bicinicco

Dalle pendici del Monte Grappa scendono i nostri Artiglieri: scendono dal monte della Gloria dove così allo rifiuse il loro valore: seendono sospinti da quella forza arcaica che non teme né i pericoli né la morte: si avanzano alle spalle del nemico in piena rotta. Ma, ahimè! I ponti sono saltati, le strade sono tutte rovinata, e non possono proseguire! Quale rabbia, quale dolore per non essere i primi nel tragico cimento che inizierà un'era nuova per l'Italia!

Giorname indimenticabili quelle dell'ottobre-novembre 1918!

Ora i valorosi militi del 33.º Reggimento Artiglieria di Campagna si trovavano a Castions di Strada, a Bicinicco, e paesi contermini. Comandante ne è l'eroico Colonnello Bellini cav. Carlo figlio della forte Calabria.

Appena qui arrivato, fu su prima cura l'organizzazione dei servizi pubblici, l'igiene degli abitati e la lavorazione dei terreni.

Mercé sua e del valido suo collaboratore Tenente Colonnello Locascio cav. Eugenio, quasi 600 campi di terreno vennero lavorati nel solo capoluogo di Bicinicco.

Spirito organizzatore per eccellenza il Colonnello Bellini promosse l'istituzione in Castions di Strada dell'Asilo infantile, ora frequentato da un gran numero di bambini d'ambo i sessi; e l'ambulatorio per gli ammalati poveri, procurando altresì tutto il materiale chirurgico. Per l'inaugurazione di queste provvide istituzioni venne

organizzata una grandiosa fiera di beneficenza con giostre e lotteria, che fruttò la bella somma di circa 15 mila lire quasi tutte erogate a benefo dell'Asilo Infantile suaccennato.

Ma non qui solo si arresta la corrente di iniziative del Colonnello Bellini. Nelle briglie di Gonars (in territorio di Bicinicco) pianta un vasto campo sportivo per gare reggimentali, che si sono svolte con splendido successo il 13 luglio p. p.

E qui devo aprire una parentesi per deplorare che nessuna relazione delle gare importantissime sia comparsa sui giornali di questa città; e nemmeno, a quanto mi consta, su nessuno dei giornali sportivi d'Italia. Per cui, sebbene in ritardo, ed a costo di stancare la pazienza della « Patria » mi farò a riportare qui qualche notizia della festa, che suscitò l'ammirazione generale per la perfetta riuscita del programma eseguito con pieno successo da tutti i partecipanti.

Tralascio di descrivere il vasto campo delle gare (di almeno 10 ettari) delle molte antenne e pennoni che lo circondavano, dello straordinario concorso di gente, della presenza nei parchi di molte signore e signorine in eleganti toilettes e di brillanti ufficiali e di personalità cospicue del ceto borghese, degli evviva e del lancio dei fiori, e passo senz'altro a dire i nomi dei vincitori e degli istruttori delle varie squadre:

Nel concorso ippico per ufficiali venne classificato I.º il Sottotenente Zito Ettore; II.º, classificato tenente Pacini Giorgio; III.º, Id.º Maggiore Martorelli Cav. Mario.

Nell'attacco a tre (bighe), vincitore Tenente Pantanelli Armando.

Nelle gare ginnastiche I.º classificato soldato Carrara Antonio; II.º sergente Maggiore Pizzi Lorenzo.

Nelle gare di salto in lungo I.º classificato sergente Cucca Cipriano; II.º caporale Gentin Luigi.

Nelle gare di salto con l'asta I.º classificato soldato Vincenzino Guglielmo; II.º Pattaro Dante.

Una lode speciale meritano gli Ufficiali istruttori Martorelli, Cantarone, Dumini, Ghione, Pacini, Zito, Conti e Ferraris; ed i sottufficiali Petrolini, Pizzi e Rinoifi.

E non è finita ancora la serie degli atti benefici del 33.º Reggimento d'Artiglieria. Per iniziativa, e ad opera degli ufficiali del I.º Gruppo qui residente, venne istituito in Bicinicco il Teatro del Soldato nel quale agiscono quasi sempre militari del Reggimento, e sono specialmente degni di elogio i bravi sottufficiali fratelli Coppi di Roma, il soldato Vitale di Napoli, e l'orchestra diretta al piano dal Tenente Pacini. Il concorso di soldati e popolazione civile è straordinario.

Ed ancora un'altra bella azione merita ricordata, e poi faccio punto.

Per opera esclusiva del tenente De Ferranti di Caserta venne istituita in Bicinicco una scuola serale, nei locali del Municipio, frequentata da oltre 70 alunni, che non avevano ricevuto l'istruzione completa. Maestro niente meno, che lo stesso De Ferranti, il quale, inutile dirlo riscuote le generali simpatie per il metodo e, soprattutto, per il modo d'impartire l'istruzione.

Un grazie dunque vivissimo da tutta questa popolazione agli Eroi del Col di Lana, del Grappa e di Ponte di Vidor, coll'augurio che presto possano riedere alle loro case amate a spiegare opera di pace e di lavoro.

CAVASSO NUOVO

Necrologio. — Dal paese fu appresa con vivissima tristezza la dolorosa notizia della morte del dott. Aldo Ardit, di Cavasso Nuovo, decesso a Padova il 12 corrente. Un fiero morbo, contratto in servizio, durante la dura ed aspra guerra, lo trasse a fine precoce. Era tenente medico nel 4.º Reggimento Artiglieria da Campagna e proposto più volte per ricompense al valore.

Povero e caro dottore! Noi che lo conoscemmo ed apprezzammo le sue doti preciare di professionista e di cittadino integerrimo, ne siamo profondamente rammaricati. Agli angosciati genitori, al fratello, alle sorelle gentili il nostro tributo di sentite condoglianze.

Cooperativa di Consumo. — Da una ventina di giorni funziona egregiamente la Cooperativa di Consumo, istituita dalla ferrea volontà di questi lavoratori, i quali ne risentono grandi vantaggi oggi, e di maggiori ne risentiranno in avvenire, se sarà

Osservazioni, critiche ecc.

Gli operai e il Genio Militare

Per un orario più razionale e più igienico

Che dicono i medici?

Sa il lettore quale è l'orario in vigore per le decine di migliaia di operai che all'aperto lavorano alle dipendenze del Genio Militare in Provincia?

L'orario va dalle 8 ant. sino alle 12 e dalle 1.30 pom. alle 5.30 pom., compendosi in tal modo le prescritte otto ore di lavoro.

Come vedono anche i ciechi, avrei dovuto dire sentono perchè i calor estivi sono da tutti avvertiti, è un orario assolutamente irrazionale, direi anzi inumano. Come può reggere un uomo, in un lavoro di badile o di piccone, nelle prime ore del pomeriggio con un sole addirittura tropicale?

Nemmeno quando urgevano i lavori della preparazione militare, nemmeno nella primavera 1918 quando, lungo il Piave, gravitava la minaccia di un'invasione austro-germanica, si richiedeva ai soldati di lavorare durante tali ore infocate!

Ho chiesto ad ufficiali del Genio la ragione di tale orario, rammentando appunto le sollecitudini verso i soldati lavoratori e verso gli operai assoldati, di cui le autorità militari davano prova durante i calor estivi.

Mi fu risposto che tale orario era quello richiesto dagli operai stessi, per cui il Genio non poteva essere ritenuto responsabile di un orario, che per primo riteneva sconveniente sotto ogni rapporto.

Ritengo anch'io che il Genio non ci sia entrato nello stabilire l'orario in discorso, ma nondimeno sono d'avviso che non possa disinteressarsi della cosa.

Tollerando che dipendenti lavorino sotto un sole cocente alle 2 del pomeriggio, ad esempio si commette una azione non corretta, rendendo possibili malattie o disgrazie in caso di un colpo d'insolazione.

Perchè dunque i medici, sia civili che militari non si muovono a protestare? perchè la benemerita classe degli igienisti, in altri tempi così sollecita del pubblico bene, non rende avvertito chi di ragione delle possibili conseguenze derivanti da lavori manuali, anche faticosi nelle ore del massimo caldo? Perchè il Prefetto, informato dallo zelo del medico provinciale, non interviene col suo autorevole consiglio?

Lasclando poi che gli operai a motivo dei calor estivi, abbandonano il lavoro per starsene a dormire sotto un albero o a chiacchierare nelle case vicine, al riparo dal sole (come infatti pretendere il contrario,

Lampade a materiale elettrico

Ingresso - Dettaglio. Sconto speciali agli installatori elettrici - Impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Gianetto Penazzi - Udine

Negozi - P. Viti. Em. Riva dei Castelli



Il R. Prefetto comm. Errante trasferito a Cagliari

Dacché l'on. Nitti è assunto al Governo, è già il terzo movimento dei Prefetti ch'è...

Noi confessiamo francamente che il trasferimento del Prefetto Errante ci riesce spiacevole...

Questo noi sentiamo e diciamo francamente perché crediamo di non dire «altro che la verità»...

Riassunto di comunicati

Il Sindaco di Udine ci comunica di avere inviata a tutti i Ministri una copia della pubblicazione uscita a cura del Comune...

Ad evitare eventuali incresciose dimostrazioni, a togliere pessima impressione creata da disposizioni emanate dal prefetto...

Società Agenti

Per un socio benemerito Sabato sera, nei locali della Società Generale di M. S. (g. c.) fu tenuta l'Assemblea...

RAGOGNA Comizio pro disoccupati

16. — Anche Ragogna si è finalmente dotata dal suo lottaggio ed ha fatto sentire la sua voce di solenne, serena protesta...

Abbiamo detto: disposizione Inconsulta e draconiana perché tale disposizione butta sulla strada migliaia di operai...

Dice che la nostra riunione non è una riunione bolscevica che freme ed urla con in una mano la fiaccola e nell'altra il pugnale...

Poco finora si è fatto nonostante il buon volere dell'autorità militare, la quale specialmente nel nostro sub-cantiere si vede mancare i materiali necessari ai riattori delle abitazioni...

Si aggiunge, così, un nuovo elemento di malumore che certo non cementa la resistenza nazionale e l'amore alla patria.

Al ritorno dei lavori si aggiunge che solo una parte dei nostri operai sono occupati. Nel cantiere di San Daniele, che comprende Ragogna, Dignano, Carpacco etc. sono occupati 490 operai...

Ed oggi, mentre noi abbiamo oltre un migliaio di operai che attendono di essere occupati (? ?) per dare alla famiglia un tozzo di pane...

Non dunque assottigliare, ma ingrossare conviene il numero dei lavoratori per ridare al nostro comune ciò che fu distrutto o profanato dal barbaro invasore.

Non dunque assottigliare, ma ingrossare conviene il numero dei lavoratori per ridare al nostro comune ciò che fu distrutto o profanato dal barbaro invasore.

Il cronista cita fatti dai quali appunto risulta che parecchi dei rimasti non badavano che ad accontentare il Comando Austriaco.

Un fatto solo cito qui e chiudo. L'autore nota che per ogni frazione venne nominato un Capovilla, scelto con i criteri che ridonavano più a favore dei dominatori...

Funerari. — Oggi alle ore 10 seguirono i funerali del quattordicenne I. Zavagno; e riuscirono manifestazioni sincere di cordoglio da parte della cittadinanza...

Funerari. — Oggi alle ore 10 seguirono i funerali del quattordicenne I. Zavagno; e riuscirono manifestazioni sincere di cordoglio da parte della cittadinanza...

essendosi provveduto ai mezzi necessari per continuarla.

Confida che finalmente, dopo tanto sangue versato, i frutti della pace vittoriosa, diano il lavoro fecondo di benessere.

Un interminabile applauso chiude la fine della conferenza, e la folla enorme che grემiva la piazza, si scioglie commentando favorevolmente la dignitosa e solenne riunione del Comune di Ragogna.

MARTIGNACCO Sotto i cipressi.

Veramente imponenti riuscirono le esterne onoranze tributate alla salma dello studente diciottenne Enzo Grillo, figlio del nostro amato medico cav. dott. Umberto.

Apriva il corteo la banda di Nogaredo di Prato, che spontaneamente diede così prova della sua partecipazione al dolore della ottima famiglia Grillo.

Notiamo fra le moltissime signore in graminie: la nobildonna Lucia Stringher Caccoli, la signorina Luigia Stringher, le contesse Clementina e Sofia Deciani, contessina Vittoria di Pramporo, signora Rovere, signora Orsolina Dolci, sig. Totis Costanza, sig. Trepin, contessa Maria Manin, signora Bisca Gismano, signora Calligaris Vittoria D'Orlando, sig. Giacomina Pravisani, sig. Micheloni Orsolina, sig. Colussi Emma, anche per il Patronato Scolastico.

E fra i signori: il dott. Gonano, dott. Pelligrini, dott. Faggioni, avv. E. Linussa anche nella Cassa Rurale, avv. Leone D'Orlando, dott. Ettore Orgnani Martina, Zampa Augusto anche per il Circolo Agricolo, Infanti Orazio anche per la Società Operaia, Pellizzoni Domenico in rappresentanza del Commissario prefettizio dott. Ubaldo Capsoni e per il Municipio, farmacista Ignio Colussi anche per la Cucina Economica, rag. Visca, maestro Stefanutti Leopoldo, Alearo Ermacora, maestro Angelo Tinicolo, prof. Lorenzo Trepin, Antonio Sartoretti, Zamparo D'Orlando Gio. Batta ispettore forestale, i fratelli Carlo e Guglielmo Delsler, perito Gino Nobile, Ugo Piccini, rag. Gasparidi Giuseppe, rag. Marinatto, e tanti e tanti altri, che mi riuscirebbe troppo lungo elencare.

Povero, caro Enzo! Tutti la tua morte immatura commosse e addolorò; tutti lo strazio in che lasciasti gli amatissimi tuoi parenti sentirono e sentono vivamente, profondamente. A te sia lieve la terra e su di essa cresca il fiore dell'accorato affetto; ai tuoi diletti, al babbo, alla mamma, ai fratelli, questa universale partecipazione al loro lutto valga a lenire lo strazio per la tua dipartita.

Fulminato da un filo elettrico. — Durante il temporale, un grosso filo della conduttura elettrica andò spezzato. Nella caduta, un dei capi andò a colpire un passeggero, che cadde a terra fulminato dalla forte corrente. Non si poté ancora identificarlo.

PRADAMANO

Fulminato da un filo elettrico. — Durante il temporale, un grosso filo della conduttura elettrica andò spezzato. Nella caduta, un dei capi andò a colpire un passeggero, che cadde a terra fulminato dalla forte corrente. Non si poté ancora identificarlo.

PASIAN SCHIAVONESCO

Un incendio a Vissandone

Ieri mattina verso le ore 4 si sviluppò il fuoco per cause ancora ignote nella stalla e fienile di proprietà di certa Del Giudice. Le fiamme divennero tosto altissime. Giunsero prontamente i bravi pompieri militari dell'8.a Armata ad Udine che subito incominciarono il faticoso lavoro riuscendo con molta bravura ad impedire che le fiamme si estendessero alle abitazioni vicine.

Il danno ammonta a qualche migliaia di lire essendo andati distrutti 200 quintali di paglia e fieno, grande quantità di frumento, attrezzi rurali, legname per costruzioni, e morti una capra, un maiale e parecchi conigli.

De Pupi co. Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE. MACCHINE CUCIRE MAGLIERE SCRIVERE. Armi - Biciclette. Sono arrivate le CASSE FORTI. BERGQUIGNAN PNEUMATICI TEDESCHI TORINO. CASA DI CURA per malattie d'orecchio, naso, gola. Dott. Guido Parenti SPECIALIST. UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

pranno stare uniti per la vita economica e non si scinderanno in partiti forieri di odfratricidi. — Auguri di prospero avvenire. Caldo. — Il signor Barometro, standosene tranquillamente all'ombra tutto il santogiorno, si permette il lusso del resto un lusso benedetto di segnare .321. Non si vedono che i cappelli in mano in atto di riverenza al sig. Barometro. Ne son tiepi i grandi, i fagnoli, e, più ancora, i rispettivi proprietari.

CIVIDALE

Altra vittima del Natisone. L'altro giorno il giovane Gasparino Giovanni sperando di trovare un po' di refrigerio si recò a fare un bagno nel Natisone.

Banca Cooperativa. — Domenica 24 agosto si riuniranno in assemblea i soci della Banca Cooperativa per passare fra altri a nuove elezioni. Mi consta che un gruppo di soci, per infondere un soffio di vita moderna a quel Istituto ha preposto la seguente lista: Battocletti Angelo, Ing. Giovanni Carbonaro, Conte Cesare, Goffardis Robustino, avv. Marioni Giuseppe, Podrecca Giuseppe, tu Antonio consiglieri, Cossio m.o. Giovanni, Tomasselli, dott. Giuseppe, Velliscig geom., Achille Budaci.

Per l'incremento del Comizio Agrario

Una Commissione di oltre cinquanta personalità, nominata dal Consiglio di amministrazione del Comizio Agrario fra coloro che più s'interessano della nostra agricoltura, ha pubblicato un manifesto invitando gli agricoltori ad iscriversi quali soci del Comizio stesso e dare così più rigogliosa e proficua vita a questa importante istituzione.

Il Sottoprefetto traslocato. — La cittadinanza ha appreso con vivo rincrescimento che l'ottimo Sottoprefetto cav. Enrico Medai è stato traslocato. A sostituirlo è stato destinato il cav. Palotola.

Croce di guerra. — Un'altra croce di guerra è stata conferita dal Ministero della Guerra al prof. cav. uff. Accordini Francesco per avere il 28 ottobre 1917, (essendo egli allora Direttore dell'ospedale Caserma Alpini) seguito ad assistere e medicare i degenti anche quando il pericolo era grave per la furia dell'invasore, e batterie nemiche avevano già colpito l'ospedale stesso. L'onorificenza attesta ancora una volta quale fu l'opera del prof. Accordini anche in momenti più difficili.

Ricupero mobili. — La Commissione ricupero mobili avverte i cittadini di ritirare gli oggetti di loro proprietà esposti nelle Chiese entro il mese corrente. Passato questo termine, d'accordo con l'Amministrazione Municipale per i mobili che non fossero stati ritirati saranno prese disposizioni.

Riposo festivo. — Oggi con ordinanza del Sindaco è ritornata in vigore la chiusura domenicale dei negozi di manifatture chincaglierie e affini. Tale ordinanza non fu ottemperata da tutti i negozianti, e si ebbero perciò alcune contravvenzioni.

L'incendio d'un fienile

Stanotte verso le 2 scoppiò un incendio nel fienile d'una casa a due piani nei pressi di Cividale. Il fienile conteneva molti faggi ed attrezzi rurali. Accorso sul posto i pompieri militari di Cividale con una pompa a cavalli, ma visto che il fuoco prendeva proporzioni allarmanti e sembrava investire le case vicine, e specialmente una adibita ad accantonamento di truppe, chiamarono i pompieri militari dell'8.a Armata di Udine. Questi vennero prontamente con l'autopompa, al comando del bravo sergente maggiore Marri Salvatore, e continuarono l'opera d'isolamento. Ad un certo momento il tetto crollò con grande fragore. Dopo lungo lavoro si poté procedere allo sgombero. Non si conoscono ancora i danni.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Imponenti funerali

I cittadini sanvitesivi vollero tributare riverente meritato omaggio alla veneranda memoria della nobildonna contessa Adelia Rota nata Zuccheri. Il decesso come fu annunciato, avvenne a Ferrara, dove l'Esintia era presso la figlia Contessa Maria ved Scroffa, ma per volontà di tutti i congiunti, la salma fu trasportata a S. Vito per essere deposta nella tomba di famiglia vicino all'amato consorte conte Giuseppe che il paese ricorda ancora con riconoscenza ed affetto. Il feretro giunse alla stazione ferroviaria nel giovedì, verso le 16.30, scortata da Mons. Raimondo Bertolo nostro arcidiacono, e dagli agenti della famiglia Rota. Alla stazione si trovavano a riceverlo i congiunti e moltissime signore della città nonché vari cittadini, spontaneamente intervenuti. La salma, in pesanti casse di zingo e di noce, fu trasportata a palazzo dai suoi coloni, e venne collocata in una stanza terrena ridotta a camera ardente e fra lacrime precie. Il trasporto al camposanto, seguiti venerdì alle ore 18, e riuscì una commovente dimostrazione di generale affetto e rimpianto. Erano rappresentate tutte le associazioni e le amministrazioni pubbliche e private gli istituti e le congregazioni religiose del paese e dei comuni del mandamento. Note vari sindaci dei Comuni del Collegio, il commissario prefettizio di San Vito, consiglieri comunali e impiegati municipali, il Generale cav. Guido Mori, il cav. dott. Pio Morassutti, il prof. Chiaradia il conte Cocina, il nostro Prefetto, moltissime signore in graminie, e l'intera cittadinanza. Gli esercizi pubblici vennero chiusi, ed il corteo si formò nell'ordine seguente:

Un grave incendio al 2.º Autoparco
Lo spavento dei cittadini

Poco dopo le 3 di oggi le sentinelle di servizio al 2.º Autoparco, fuori porta A. Lazzaro Moro, davano con qualche fucilata l'allarme perchè era scoppiato il fuoco in un baraccone in legno adibito ad uso caserma.

I soldati, svegliati di soprassalto, saltarono sui camion senza nemmeno finire di vestirsi e presero la fuga.

Fu fatta suonare la sirena dello stabilimento Calligaris ed il suono, che ricorda con precisione quello che durante la guerra così spesso risuonava per i bombardamenti aerei nemici, si ripercosse nell'aria.

Nei rioni vicini, e specialmente in Via A. L. Moro fu una fuga generale di spaventati. Le fiamme intanto salivano altissime, il cielo rosseggiava tutto e le faville sprizzavano d'intorno. Nella notte oscura acquistava un'impronta tragica.

Il panico fu grande, poichè si credette trattarsi di uno scoppio di munizioni o dei depositi benzina. Molte donne semi vestite si strinsero al seno i loro figliuoli e si avviavano spaventate verso il centro della città, portando notizie ben allarmanti a quelli che avevano sentito la sirena.

Cuand che sune la sirena
duch e schampin fur dal tett...

Accorsero tosto sul posto i pompieri militari dell'8.ª Armata al comando dei bravi ed esperti tenenti Daretto Vittorio, comandante, e Amendola Francesco. I militi incominciarono l'opera loro ed isolarono l'incendio al baraccone, impedendo che le fiamme si estendessero ai numerosi altri baracconi di legno vicino, che servono per deposito macchine e materiale automobilistico (un valore complessivo d'una diecina di milioni).

I pompieri proseguirono la loro faticosa opera con grande ardimento e dopo un'ora e mezzo poterono domare il fuoco e rientrare in sede. I danni sono relativamente lievi: da quaranta a cinquanta mila lire.

Un elogio ai bravi pompieri ed in particolare al comandante ten. Duretto ed al ten. Amendola che assolvero con competenza il difficile compito.

Una conseguenza dell'incendio

Il tenente Branco Claudio stamane andava in cerca delle automobili e dei camion allontanati nella notte durante l'incendio. Giunto nei pressi di Case nuove (Martignacco), il suo automobile investì un caselle con sopra due contadini di Ragogna. Fortunatamente, due rimasero soltanto leggermente feriti; il cavallo invece restò ucciso.

Scuole Professionali femminili.

Compiuti gli esami (che furono presieduti da commissioni competenti sotto la presidenza dei professori dell'Istituto Tecnico, e quelli delle diverse arti e mestieri da signore ispettrici), ci si comunicano ora i risultati. Furono promosse:

Nella Sezione lavoro di Biancheria: In biancheria, stiratura e taglio, Berlasso Olga biancheria; Fasano Alice, biancheria e taglio; Franzolini Rina biancheria, taglio e stiratura; Isola Maria, biancheria e taglio; Macor Jolanda biancheria; Rolatti Maria biancheria e taglio; Rubini Maria id.; Zanin Pierina id.; Clochiatti Maria id.; Ori Anna id.; Sferagatta Aquilina id.; Rioli FeJora bianch.; Gobessi Angelina bianch, taglio e stiratura.

Sezione di Ricamo: Arnoldi Estella ricamo e taglio; Comuzzi Dobrilla ricamo; Duodo Mercedes ricamo e taglio; Mucelli Rosa ricamo; Schiavi Elena ricamo e taglio; Miconi Irma ricamo, taglio e stiratura; Cadamuro Artemisia ricamo e taglio; Marioni Ines ricamo, taglio e maglieria; Modotti Maria ricamo.

Sezione Sartoria: Candotti Giovanna sartoria e taglio; Clochiatti Desolina sartoria; Della Vedova Angela id.; Liruzzi Marina, Piani Elda, Terenzani Linda, Mucini Ines, sartoria e pieghettatura; Bianchi Adelia, Mattei Anita, Modotti Luigia, Martinis Annita.

Sezione di Studio. — Disegno, igiene, economia domestica ed agraria teorica e pratica. — Braccini Giuseppina, Candotti Giovanna, Isola Maria, Macor Jolanda, Mucini Ines, Rolatti Maria, Cadamuro Artemisia, Feruglio Anna, Marioni Ines, Modotti Luigia, Cadamuro Elvia, Cividini Bruna, Clochiatti Desolina, Della Vedova Angela, Duodo Mercedes, Fasano Alice, Terenzani Linda.

Sezione commerciale. — Contabilità, ragioneria, lettere commerciali, calligrafia, dattilografia. — Italiano, francese, storia, geografia, pianoforte. — Arnoldi Estella cont. lett. comm. ital. storia, geogr.; Cadamuro Artemisia id. più francese; Candotti Giovanna cont. lett. comm. callig. it. e geogr.; Degano Alice cont. lett. comm. callig. francese; Michelutti Norma cont. lett. comm. callig.; Ronzon Elsa cont. lett. call. francese; Duranti Maddalena cont. lett. comm. callig.; Feruglio Domenica id.; Luise Maria id.; Baldassi Maria id. più francese; Feruglio Anna francese; Cadamuro Artemisia L. Corso Pianoforte; Orlando Gina L. Corso Pianoforte; Piovesan Carmela Ill.º Corso Pianoforte.

LONIGO

Il Collegio Convitto « DANTE » che fu temporaneamente chiuso per il richiamo alle armi del Direttore

sarà riaperto

NEL PROSSIMO ANNO GOLA TIGO Regie scuole Tecniche, Elementari, Ginnasio Privato (I. II. Corso), Chiedere programmi

Direttore C. COLOMBO.

Carbone Vegetale di faggio

L. 40 al quintale G. LACCHIN - SACILE

Tentato suicidio

Nella mattina di ieri, due soldati, nel l'immediato suburbio di porta Gamona, videro una giovane contorcersi per terra dolorante. Le si avvicinarono; e accorgendosi del suo grave stato, la sollevarono e l'accompagnarono all'Ospedale Civile.

Il dott. Puncotto la visitò. Ella aveva ingoiato alquanto sublimato corrosivo.

Il medico dispose subito per il lavacro dello stomaco. Le condizioni della giovane si mantengono tuttora gravi, tanto che il medico riservò la sua prognosi.

Si tratta di tal Angelina Gilberti fu Michele di anni 24, abitante in via Cicogna 2, una rimasta a Udine durante l'anno del servaggio.

Ma perchè gettar via l'esistenza nel fior dell'età? — le fu chiesto.

— Ero stanca della vita — rispose.

— Mi trovavo sola al mondo. La mamè è qui all'ospedale. Ne abbiamo provate tante!... E anche adesso, guadagni scarsi, insufficienti a vivere, con la carestia; quindi, un'esistenza grama, tetra. Non ne potevo, non ne posso più!

In gravi condizioni. Stanotte fu accolto d'urgenza all'ospedale il facchino Brunetti Luigi d'anni 50, con ferite alla testa, regione temporo-parietale, con ematoma alla regione orbitale destra e probabile frattura della base del cranio.

La prognosi è riservata.

Aveva riportato quelle ferite cadendo a terra in seguito, pare a un spintone infertogli dal suo compagno di lavoro, il facchino Bertoli Oliviero di San Rocco, col quale discuteva per un bicchiere di vino. Il Bertoli fu arrestato.

Teatro Sociale. La recita diurna di ieri è stata sospesa per l'improvvisa indisposizione di un artista. Ieri sera invece ha avuto luogo la terza di « Rigoletto » con un teatro ben affollato. Il solito successo, con molti applausi alla Cappelli, al Pacini e al Vogliotti e con richieste di bis. E' stato infatti bissato il duetto del terzo atto tra Rigoletto e Gilda, il tenore ha dovuto ripetere la romanza finale « La donna è mobile ». Bene anche la romanza del tenore « Parmi veder le lacrime » nel secondo atto, che si suole omettere in quasi tutte le recite di « Rigoletto ».

Mercoledì dopo la rappresentazione verranno attivate corse speciali sulle linee tramviarie Udine-Tricesimo e Udine S. Daniele.

Spettacoli d'oggi

Teatro Sociale. Riposo. Domani, Rigoletto.

Teatro-Cecchini. (via Cavallotti) Questa sera riprese delle grandi rappresentazioni cinematografiche con l'artistica film.

Eredità dei 9 milioni. Primo episodio: l'uomo del domino nero.

Cine-Teatro Ambrosio. (via Manin) Ore 18.30 e 21.30. Spettacoli di varietà.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 10 al 16 agosto 1919

NASCITE

Nati vivi	maschl	6	femmine	6
id. morti	id.	1	id.	1
id. esposti	id.	2	id.	1
Totale nati				17

Publicationi di matrimonio

Rigo Antonio conciapelli con Zulliani Teresa fessitrice, Bertossi Luigi falegname con D'Amore Ersilia cucitrice, Gelsomino Francesco impiegato, con Poli Maria maestra, Maggi Gustavo negoziante con Blasutti Luigia casalinga, Brizzi Federico meccanico con Mantovani Ida casalinga, Iacono Piero impiegato con Gentilini Virginia civile, Antonelli Fernando giornalaio con Pecoraro Rosa casalinga, Anati Raffaele meccanico con Giannoni Azelia casalinga, Ronco Giov. Battia fabbro con Lesa Maria cuoca, Bozzetti Oreste fabbro con Degani Agnese Ines casalinga, Ceschia Remo meccanico con Prosdocimo Maria sarta, Cecchini Paolo modellista con Mazzoli Anna casalinga, Musin Pietro bruciante con Zucco Assunta contadina, Moro Andrea Celeste agente commercio con Toddeschi Maria casalinga, Ragagnin Angelo cocchiere con Saggiante Oliva casalinga, Ferrara Francesco maresciallo capo armaiolo con Beltrame Anna casalinga, Tinelli Alberto negoziante con Sacavini Elisa casalinga, Dominici Armando appo G. di C. con Romanin Ida sarta, Cucciolli Mario commerciante con Del Negro Maria casalinga, Santi Sebastiano meccanico con Ronco Ida casalinga, Pettinello Domenico fabbro con Guano Irene casalinga, Pittoritto Giovanni ferroviere con Pegoraro Palmira casalinga, Chiarandini Giuseppe orticoltore con Zilli Rosa casalinga, Martinis Sisto meccanico con Baldassi Teodolinda sarta, Lanti Girolamo operatore di cinematografo con Rochetti Olga casalinga, Fiamminghi Achille commesso con Lauretto Laura civile, Scuretti Enrico falegname con Marion Lucia casalinga.

Matrimoni

Sepulcri Antonio operato con Puntin Eudisia contadina, Marino Pietro sarto con Ceccoli Rina casalinga, De Luisa Italico fornato con Minen Margherita casalinga, Macor Zaccaria falegname con Del Turco Oliva casalinga, Turcato Bruno orologiaio con Pielli Maria casalinga, Lenarduzzi Lodovico calzolaio con Salatin Maria casalinga, Bellardoni Mario ufsciale postale con Pian Maria civile, Passone Antonio falegname con Della Bianca Maria casalinga, Viola Augusto tipografo con Lodato Anna sarta, Sollazzo Antonio bruciante con Tammosso Jolanda setaiuola, Del Zotto Eliseo ferroviere con Bertoli Elvira casalinga.

Morti

Vicario Gino di mesi 3, Contin Anna di mesi 7 e giorni 10, Petrel Anna di mesi 7, Del Mestre Giuseppe d'anni 49 calzolaio, Mucelli Margherita d'anni 71 civile, Qualattini Domenico d'anni 79 agricoltore, Fraccaro Ada di mesi 2 e giorni 15, Grimaz Teresa d'anni 53 commerciante, De Caneva Italia d'anni 14 scolara, Alessio Bruno d'anni 2 e mesi 6, Missio Massimiliano di mesi 2, Lodolo Luigi d'anni 22 meccanico, Krivanek Adolfo d'anni 22 prig. di guerra, Tommasini Francesco d'anni 42 ingegnere, Beruse Janos di anni 20 prig. di guerra, Rud. Carlo d'anni 40 prig. di guerra, Baschiera Anastasia d'anni 30 casalinga, Laikauf Amedeo d'anni 34 muratore, Saka Janos d'anni 29 prig. di guerra, Stanzoni Francesco d'anni 20 soldato, Olmi Francesco di anni 20 soldato, Bolacel Antonio d'anni 23 soldato, De Piero Luigi d'anni 26, soldato, Anziutti Anna d'anni 39 casalinga, Baggio Umberto di anni 25 soldato, Cecile Silvius d'anni 21 soldato, Rovacs Josef d'anni 20 prig. di guerra, Gaspari Giovanni d'anni 21 soldato, Quaragni Silvana di anni 1 e mesi 5, Gallussi Gemma d'anni 10, Tribuzio Regina d'anni 52 casalinga, Meneghini Cipriano d'anni 29 soldato. Totale morti 32 dei quali 19 appartenenti ad altri comuni.

ULTIMA ORA

Il generalissimo americano festosamente accolto in Italia

ALESSANDRIA 18. — Ossequiato dalla autorità civili e militari ha transitato de questa stazione il generale Pershing già capo delle truppe americane in Europa. La stazione era imbandierata. Il generale ha ringraziato per l'omaggio reso allo esercito ed alla nazione americana. Alla partenza del treno; il pubblico ha applaudito. (Uguagli omaggi il generale aveva ricevuto alla Stazione di Torino, per dove pure transitò. Egli si reca a Roma, donde visiterà il fronte nostro durante la guerra.)

Gli czecho-slovacchi in Ungheria

PRAGA 18. — Per ordine del governo le truppe czecho-slovacche hanno occupato nella mattinata del 15 corr. la testa di ponte di Presburgo. Le truppe hanno attraversato il Danubio in due punti, uno per mezzo di zattere e l'altro passando il ponte verso Ligeifalu. Gli czecho-slovacchi si sono impadroniti senza incontrare resistenza del posto di sorveglianza magiare e poi di tutta la guarnigione che si è arresa. Essi hanno poscia occupato i posti di comando delle mine ed hanno divelto i reticolati.

Gli irlandesi contro l'Inghilterra

LONDRA 18. — Il Sunday Evening Telegraph dice che un gruppo armato che si ritiene composto di Sinnfeiners, ha tentato di impadronirsi di Roch-Island, che è un deposito del governo nel porto di Peuston. L'attacco è stato respinto dai soldati che hanno fatto uso delle mitragliatrici. Non vi è stato alcun arresto.

Domenico Del Bianco direttore responsabile Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

La famiglia dei Conti Rota ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi forma vollero onorando la memoria della loro cara estinta

Contessa Adelia Rota

prendere parte al loro vivissimo dolore. S. Vito al Tagliamento 16 agosto 1919.

AVVISO

Con atto 8 Luglio 1919 rogiti del sottoscritto notaro venne sciolta la Società Cooperativa in nome collettivo con sede in Aviano sotto la ragione sociale: « Cooperativa fra gli Scalpellini di Aviano » costituitasi con atto 27 febbraio 1908 rogiti notaro Burini.

Aviano, 16 agosto 1918

Dott. Carlo Sostero Notaro in Aviano

AVVISO

Con atto 10 luglio 1919 n. 8 repertorio rogiti notaro di Aviano dott. Carlo Sostero atto di cui venne ordinata la trasmissione ed affissione dal Tribunale di Pordenone con decreto 2 agosto 1919, è stata costituita con sede in Aviano una Società anonima Cooperativa fra gli Scalpellini del Comune di Aviano sotto la denominazione « Società Anonima Cooperativa fra gli Scalpellini di Aviano » denominata « L'Unione » avente per scopo di estrarre e lavorare la pietra della importante cava sita in Pedemonte di Aviano, di assumere lavori di scalpellino di qualsiasi natura e qualità, e procedere alla vendita della pietra lavorata per conto dei soci e nel loro esclusivo interesse.

Aviano 16 agosto 1919

Dott. Carlo Sostero notaio

Mille Lire di premio

a chi restituisse carte, registri e documenti che si trovavano chiusi in casse nella cantina della casa Piuissi Pietro, via Cavallotti, 2 od a chi potesse mettere il sottoscritto sulle tracce di quelle carte e libri.

Pietro Piuissi

Avviso al pubblico

Da oggi si è riaperto il Banco Lotto N. 77 in via Aquileia n. 21. Si avverte che fino a nuova disposizione il giuoco cessa in tutti i banchi alle ore 15 (3 pom.) del venerdì.

Mille lire di premio

La notte fra il 13-14 Agosto al signor Di Gasparo Antonio di Campello di Faedis vennero rubate due vacche. Ricompensa di lire 1000 alla persona che potrà fornire indicazioni tali da riuscire a recuperare gli animali derubati.

Avvisi economici.

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

PROFESSIONISTA, solo cerca camera e salottino ammobigliato, con ingresso indipendente. Scrivere R. V. Portanova n. 19.

RECCARDINI PICCININI reparto corredi ricerca abili lavoranti biancheria uomo e signora.

DOTT. CAV. GIUSEPPE PITOTTI - Via Poscolle N.º 57 - Consultazioni mediche in casa alle ore 11 tutti i giorni tranne i festivi.

VENDITA ASTA QUADRUPEDI RIFORMATI - Il 24 corrente mese dalle ore 8 in poi si procederà in Mestre (provincia di Venezia) vendita asta pubblica di duecento quadrupedi riformati dal deposito di Portogruaro.

La Ditta Giuseppe Ridomi
avverte la sua affezionata clientela che in base alle nuove disposizioni, vende tutta la merce al prezzo di calmiera
Ricorda che continua la consegna del GHIACCIO in fabbrica a L. 10 al quintale, e la distribuzione gratuita alle famiglie degli ammalati poveri.

Spacci Cooperativi Militari Esercenti! Rivenditori!
Visitate i magazzini
ROBOTTI

Che dispongono a prezzi concorrenti Vini Piemontesi da pasto e fini in fusti - in fiaschi Chianti originali delle migliori fattorie toscane - Marsala di migliore marca gradi 17 limpidissima in fusti da 100 - 200 - 300 - 700 a prezzi convenientissimi.

UDINE - Via Rubeis 4 (fuori porta Cussignacco) SERVIZIO TRASPORTI PER TUTTA LA PROVINCIA A PREZZI CONVENIENTI

Ventilatori Elettrici

da tavolo, da muro da soffitto, per qualsiasi corrente GINO AGNOLI & C. - Udine

MATERASSO CRINE ANIMALE

franco di porto Lire 140

presso la

Prima Manifattura Lane e Materassi Ditta ENRICO MAZZOLA

UDINE - Via Manin N. 16 - UDINE

Prima di decorare la vostra casa Visitate lo Stabilimento della Soc. Art. Decorative Interne G. MARCHETTI e C VICENZA Disegni - Preventivi a richiesta

Celebrità mediche hanno riconosciuto il FERROLI MAZZOLENI fra i migliori ricostituenti, ne facilita la cura il gradevole sapore

Malattie Nervose Prof. G. CALLIGARIS Consultazioni dalle ore 10-12 e dalle 16-18 Udine - Viale Venezia 7 - Udine

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetrica. Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni Udine Via Treppo N. 12

VINI BOSCA - VERMOUTH - MARSALA Cognac Cassoni ?... Cassoni ?... Cassoni ?... Cassoni Menta - Rhum - Sciropi - Grappa Salumi di mare - Alimentari in genere CESARE CASSONI - Udine - Via Caterina Percoto

È antica rinomata Oroficeria, Orologeria, Gioielleria G. FERRUCCI Via Cavour 14 - UDINE - Via Cavour 14 Si è riaperta esercita dalla ALEARDO RONZONI OROLOGI DI PRECISIONE - ARGENTERIE ARTISTICHE Specialità articoli per regali Compere - Cambi - Riparazioni - Incisioni

Banca Cattolica di Udine

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 1.200.000 INTERAMENTE VERSATO
Succursale in Tolmezzo - Agenzie in Mortegliano, Nimis e Tarcento

Aderente alla Federazione Bancaria e al Credito nazionale
Capitale sociale e depositi degli Istituti Federati al 31 marzo 1919 L. 539.755.566 28

XXIII Esercizio

Situazione al 31 luglio 1919

ATTIVITÀ		PATRIMONIO SOCIALE	
Cassa	L. 903.131 83	Capitale	L. 1.200.000.—
Portafoglio	3.405.289 50	Fondi di riserva	" 31.737.73
Effetti all'incasso	11.553 05	Fondo svalutazione beni immobili	" 46.461.50
Anticipazioni su valori	225.439 25		1.278.198 63
Conti correnti garantiti	332.061 82	PASSIVITÀ	
Valori di proprietà	L. 4.156.412.25	Depositi in conto corrente	L. 369.648.55
Buoni del Tesoro	410.358.94	Depositi a risparmio	" 8.640.350.66
Tit. emessi o gar. dallo stato	454.345.—	Conti correnti con Casse rurali	" 655.333.25
Titoli fondiari e diversi	—	Banche e corrispondenti	L. 1.050.169 77
Beni immobili	L. 248.931 09	Fondi per Credito agrario	" 2.000.000 —
Mobiliario, casse forti) valore reale	L. 26.757 50	Succursali e agenzie	" 400.239 66
e cassette di sicur.) meno ammort.	8.127 50	Creditori diversi	" 125.761 62
Banche e Corrispondenti	L. 4.144.074 84	Conto dividendi	" 5.093 60
Succursali e agenzie	321.742 19	Fondo previdenza impiegati (libretti di risparmio)	" 15.331 01
Debitori diversi	14.098 68	(valori e polizze ass.)	" 48.000 —
Fondo prev. impiegati (valori e polizze assicuraz.)	48.600 —	Totale delle passività	L. 14.588.126 75
Totale delle attività	L. 14.694.062 44	Valori di terzi in deposito (come attivo)	" 1.503.974 69
Valori di terzi a garanzia operazioni	L. 1.331.639 55	Utili lordi, depurati dagli interessi passivi e risconto	" 161.696 16
di terzi a cauzione servizio	15.767 10	esercizio precedente	" —
in deposito a custodia	156.568 34	Totale generale	L. 16.253.797 90
Tasse e spese di amministrazione	L. 55.760 47		
Totale generale	L. 16.253.797 90		

Il Direttore
A. MIANI

Il Presidente
F. MARTINUZZI

Il Sindaco
prof. G. TRINKO

Il Capo-contabile
L. TREMONTI

STERMINIO!

Il piu' potente, il piu' efficace insetticida. Distrugge in modo assoluto e garantito ogni sorta di insetti molesti nocivi e pericolosi. Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie, soltanto in vasi di latta oppure in speciali soffiotti brevettati. Chiedere e pretendere "Sterminio", rifiutando qualsiasi sostituzione o imitazione.

Inventori e fabbricatori
Paolini Villani e C.
VENEZIA

AVVISO

Presso la

Ditta F.lli Negri - Udine

Via Erasmo Valvason 5 - 6 (Piazza dei funghi)

Trovansi disponibili forti quantità di

FORMAGGI

da grattugiare e da tavola

A PREZZI SOTTO CALMIERE

ALESSANDRO GRIPPA e GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Acquilela 43 - UDINE

MOBILI

d'ogni genere e stile

per Studio, Alberghi, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine
Tappezzerie, MATERASSI Elastici, RETI METALLICHE
SEDIE CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi
per Scuole, Serramenti.

Grandi Magazzini Cartoline all'ingrosso

UDINE - Ditta LUIGI MANTELLI - Via Cavour 5 UDINE

Forti depositi carte da lettere - cancellerie - cornici

Elenco delle serie pronte in magazzino dei pittori

Corbella

Le stagioni, la primavera, le romantiche, la grazia vince la forza, nubi e sereno, amici fedeli, messaggi d'amore, storia senza parole, linguaggio delle sigarette, pensieri, rêverie, unione di cuori, mascotte, les voiles, le bolle di sapone, giovinezza, les colliers, apaches, les plus belles, intimità, sport femminile, l'amico fedele, il bacio nelle varie epoche, les golfs, le donne della fortuna, le bonheur de la femme, Amore nella vita, Promenade.

Nanni

Donnine moderne, dolcezze materne, ippica, ebbrezze, sfogliando, il bacio, pensando, les amis, tenerezze materne, luci, le bilboquet, manovre d'amore, bellezze femminili, fascino femminile, the sport, bouquets de roses, sogni d'infanzia, jeunesse amoureuse, brividi d'amore, paus poucis, va pensiero, sollazzi, dimmi amour, les merveilles, stars of America, touions des fleurs, avventure infantili.

Mauzan ecc.

Bellezze, luna di miele, sorrisi di sole, grains de beauté l'hiver et l'amour, cavalcando, il sogno della vita, ti voglio bene, dames aux paradis, amore e sport, piccoli amici, dames aux chevanx, bacio della gloria, cuore e fede, verso la riviera, sempre insieme, bellezze e grazie, priimi ardimenti, verso la felicità, testine, les rideaux, contemplanzi, dolci affetti, la passeggiata, qui m'aime me suivre, stars of India, souvenirs, dichiarazioni amorose.

Nuovo arrivo - Serie Udine - 30 soggetti fototipie

Prezzi di concorrenza

N. B. Prossimo arrivo di 30 Serie nuove dei soliti pittori